

COMUNICATO STAMPA

Lunedì 21 alle ore 19,00 presso la sede storica del Centro Studi Documentazioni e Ricerche Massimo Stanzione, la Federazione Culturale Societas costituita dal summenzionato Centro, dall'Ass. Ex Alunni Liceo Classico Francesco Durante e dall'AICC delegazione di Frattamaggiore, è lieta di presentare il libro di Antonio Anatriello: *Il Prete e la Rosa*, Monetti Ragusa Editori. Saluterà il pubblico il Direttore del Centro studi atellano: **Dott. Alessandro di Lorenzo**. Relatori della serata saranno il **Dott. Riccardo Acri**, Presidente dell'Ass. Ex Alunni Liceo Classico Durante, il Preside del Liceo Durante **Prof. Giuseppe Capasso**, la **Prof.ssa Teresa Maiello**, Presidente della delegazione frattese dell'AICC, Prof. ssa **Giovanna Ragusa** e il dott. **Salvatore Monetti**. Modererà il **dott. Giuseppe Maiello**, giornalista de "Il Mattino". La serata sarà ripresa dalle telecamere della web tv della cultura, media-partner dell'evento, Atella TV.

E' un libro nel quale si respirano armonicamente insieme tenerezza, passione e spiritualità, oltre alla non programmata carica contestativa (della realtà vissuta contro la norma astratta) verso il pregiudizio secondo il quale una relazione affettiva 'divide' il cuore di un prete. La [contestazione](#) della norma sul celibato dei preti non è lo scopo della presente narrazione, anche se vi è ovviamente presente, nel senso che lo snodarsi della vicenda può [farla](#) sorgere nella mente dell'eventuale lettore con la forza della storia in sé, e non è esplicitamente proposta, o [imposta](#), alla riflessione altrui da parte dei protagonisti. Altra [caratteristica](#) di tale contestazione è che essa è generalmente assorbibile all'interno della critica al generale 'autoritarismo' e 'stile di vita' ecclesiale, che favorisce il conflitto con la Gerarchia verso la fine della vicenda. La storia presenta anche la testimonianza di un amore inteso non come prodotto di reciproco consumo, o vissuto con atteggiamento di soci di una società, ma concepito come il 'sentirsi due in uno', che costituisce il 'sogno' dormiente, ma mai morto, che alberga nel cuore di molti anche nel rassegnato e disincantato mondo [contemporaneo](#).